



ISTITUTO COMPRESIVO “FALCONE e BORSELLINO”

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castel di Lama - Colli del Tronto

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.gov.it>

E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it

<https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/>

63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

Prot. n. 3125/C14

Ascoli Piceno, 09/06/2017

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto
(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.l. 44/2001, artt. 6 e 35)
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D. L. vo 165/2001, secondo cui “il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”, e degli artt. 6 e 35 del D.l. 44/2001 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui la relazione nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consiglio di intersezione di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

Verifica attuazione del POF

La realizzazione e la verifica puntuale del POF del P.T.O.F. e del P.A. sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai responsabili di progetti e attività e dai componenti delle varie commissioni di lavoro.

L'esame, guidato dallo staff del dirigente scolastico ha fermato la sua attenzione sul percorso attuato, sulle modalità impiegate e sugli obiettivi acquisiti, e ha dato i risultati riportati di seguito.

Organizzazione Scolastica

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta:

- n . 230 alunni di scuola dell'infanzia;

- n. 440 alunni di scuola primaria (di cui n. 15 diversamente abili);
- n. 32 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 1 diversamente abile).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore nelle due sezioni a turno normale.

Il tempo scuola per la scuola primaria è stato di 27 e 28 ore settimanali.

L'orario per le classi di scuola secondaria è stato di 30 ore settimanali.

Le esigenze dei genitori riguardo agli orari di lavoro, sono state ascoltate mediante l'attivazione del Servizio di pre-post scuola per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria.

Per la Scuola Secondaria di I grado è stato attivato il Progetto "Nicola Carosi".

La Scuola è stata destinataria di finanziamenti ad hoc in quanto inclusa nell'Area a Forte Processo Immigratorio.

Questa istituzione è risultata essere inserita in graduatoria UTILE per 2 PON: "Rete LAN/WLAN" e "Ambienti Digitali".

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati, considerando le deroghe per Comuni. Un dato positivo è stato fornito dalla stabilità dei docenti che costituisce un indicatore di qualità non solo per la didattica, ma anche per le attività funzionali all'insegnamento. Si è registrato un buono tasso di assenze dei docenti e dei collaboratori scolastici.

I genitori sono stati coinvolti in maniera fattiva e partecipata. Anche quest'anno sono state nominate le Funzioni Strumentali per le seguenti aree:

- Area 1: Area inclusione e benessere a Scuola;
- Area 2: Aggiornamento, formazione, rapporti di rete;
- Area 3: Relazioni con le agenzie formative;
- Area 4: Azioni attuative del P.O.F.;
- Area 5: Rapporti con gli enti esterni in relazione ai progetti.

Importante la funzione del docente Collaboratore del Dirigente Scolastico e delle figure di coordinamento che hanno contribuito a creare un clima scolastico operoso e sinergico.

Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'istituto ha mantenuto buoni rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento degli alunni nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro.

Rapporti con il territorio e con le istituzioni.

L'Istituto ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse Associazioni operanti nel territorio, come con l'Amministrazione Comunale. Con le Agenzie Formative del territorio la scuola ha avuto un costante e costruttivo rapporto volto a valorizzare l'offerta formativa proveniente da esso, in modo da offrire ai nostri alunni utili occasioni di crescita e ampliamento dell'orizzonte culturale.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente Locale, proprietario e/o concessionario degli immobili, sono state inoltrate numerose richieste per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che in parte sono state evase.

La scuola si è attivata per l'attuazione dei Progetti PON, finalizzati al miglioramento dell'accessibilità degli edifici e alla maggiore qualità degli ambienti scolastici in termini di accoglienza e fruibilità e funzionalità tecnologica. Al Comune sono state trasmesse innumerevoli richieste di tutti i lavori di manutenzione da effettuare nei diversi settori del plesso.

Sicurezza dell'Ambiente Scolastico

La Scuola ha affidato al Geometra Piermarini Roberto la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, individuandolo quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Dopo la redazione del piano di evacuazione con affissione delle planimetrie in tutti i locali, si è proseguito nell'attività di informazione e formazione individuale nei confronti del personale docente e non docente e alle figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alla designazione delle squadre antincendio-evacuazione e primo soccorso. L'intera segnaletica è stata aggiornata e sono state effettuate due prove di evacuazione per tutti i gradi di istruzione. È stato redatto il documento di Valutazione dei rischi e i relativi aggiornamenti, da essi non si evince situazione di pericolo o di stress da lavoro correlato.

Tutti gli edifici sono dotati di defibrillatore e con personale formato per l'uso corretto del dispositivo e per la pratica di rianimazione cardio-polmonare. Nel plesso di Colli del Tronto, Castel di Lama Via Adige e Appignano si è in possesso del certificato prevenzione incendi, è stato richiesto per Villa Sant'Antonio. E' stata richiesta per Villa Sant'Antonio l'installazione della scala antincendio.

Per Villa Sant'Antonio appare urgente un intervento manutentore del tetto.

L'attività negoziale

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività contrattuale

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Essa è stata eseguita attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria.

Gli acquisti sotto soglia comunitaria sono stati effettuati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo di altri diversi fattori ponderali, quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità. Sono stati effettuati acquisti di beni di facile consumo necessari per il funzionamento didattico e amministrativo, l'acquisizione di beni durevoli è stata effettuata utilizzando i finanziamenti europei e attraverso i contributi volontari di genitori e donazioni di associazioni. Sono stati acquistati:

- Giochi e sussidi scuola dell'infanzia;
- Sussidi scuola primaria;
- Progetto Europeo PON Codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-129-Rete LAN/WLAN - "Rete per incrementare buone pratiche didattiche";
- Materiale pubblicitario PON – FESR codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-129-Rete LAN/WLAN "Rete per incrementare buone pratiche didattiche";
- Sussidi didattici per disabili.

L'ISC è inserito nel Progetto "Scuole Belle".

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

La complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato più docenti,

ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi. Sono state individuate dal Collegio dei docenti le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate ai docenti competenti e motivati.

Sono stati designati i docenti coordinatori dei Consigli di classe e di Interclasse.

Il Fondo di Istituto, ridotto rispetto agli anni passati, è stato utilizzato per attività di coordinamento e per Progetti extracurricolari.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., sono state impartite delle Direttive dal Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate, non sempre però entro le scadenze previste per i vari adempimenti. Il Programma annuale 2016 ed il Conto consuntivo 2015 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

Organi collegiali.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio dei docenti.

Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto così come l'apporto dato in generale da alcuni docenti in seno al Collegio.

Progettazione didattica – innovazione - vigilanza.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata nell'ambito del Curricolo Verticale elaborato dall'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR. In particolare sono state mantenute e rimodellate le nuove progettazioni didattiche (piani di studi personalizzati, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari), la cui attuazione è stata monitorata e condivisa nelle riunioni di Consigli di classe.

Grande attenzione è stata prevista per garantire la continuità fra i diversi ordini di scuola, a mezzo progettazione verticale, progettualità condivise fra le sezioni/classi dei cd anni ponte.

Per la Scuola dell'Infanzia in orario curricolare si è attivato con esperti esterni i seguenti corsi:

- potenziamento di educazione motoria;
- indicazioni nazionali.

Nella Scuola Primaria in orario pomeridiano sono stati attivati con docenti interni corsi di recupero e di potenziamento, di motoria e giardinaggio.

Nella Scuola secondaria in orario pomeridiano con docenti interni sono stati attivati laboratori di arte, di Recupero/potenziamento, di tecnologia e di potenziamento motorio.

Elemento qualificante sono state le numerose visite guidate volte alla valorizzazione e alla tutela del territorio.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno effettuato brevi uscite nell'ambito territoriale dei comuni.

I ragazzi delle III classi di scuola secondaria di primo grado hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un viaggio di istruzione a Matera/Alberobello, gli studenti delle classi prime e seconde II sono stati a Ostia Antica (Roma) con l'ISC di Offida.

Le attività curricolari ed extrascolastiche hanno riguardato lo sviluppo del senso civico, lo sviluppo di una coscienza legale e del rispetto, di una coscienza ecologica. Tema attualissimo è stata l'educazione alla Legalità, progetto legalità, partecipazione a concorsi letterari, i numerosi incontri con esperti esterni (Polizia Postale, Carabinieri) e la partecipazione ai campionati studenteschi sportivi. Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi. Non dimentichiamo il valido apporto che le nuove tecnologie (LIM e Internet) danno all'azione didattica dell'insegnante.

Lo staff della dirigenza, coadiuvato dal Dirigente Scolastico, ha dato un notevole supporto alla somministrazione di questionari di gradimento ed alla rielaborazione dei dati.

Con il supporto dell'Unità di Valutazione si è proceduto alla revisione del RAV - Rapporto di Autovalutazione di Istituto-, novità introdotta nel precedente anno scolastico dal Ministero e finalizzata alla rilevazione di standards di qualità da effettuarsi con cadenza annuale nell'arco di un triennio.

È stata prestata particolare cura e attenzione all'aspetto della vigilanza degli alunni.

È stato previsto un piano di accompagnamento alle uscite e una scrupolosa attenzione al ritiro anticipato degli alunni a mezzo delega in caso di necessità. È stato studiato un attento piano di evacuazione per le emergenze e per il rispetto del divieto di fumo nei locali scolastici esteso a tutte le pertinenze.

Valutazione degli alunni.

Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. Si è mostrata positiva la scelta di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività di valutazione sono state mirate a rilevare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni, evitando una valutazione intesa come momento sanzionatorio.

Le votazioni medio-alte confermano, nonostante l'alto tasso di difficoltà di apprendimento e di disabilità, la professionalità con cui gli alunni sono stati seguiti da un corpo docente attento agli aspetti sottili del curriculum implicito oltre che alle istanze del mondo attuale. L'azione educativa così intesa evidenzia che gli alunni sono considerati quale centro dell'azione educativa volta a creare situazioni di crescita e maturazione costante.

Le votazioni medio-basse sono dovute nella maggior parte dei casi al sempre crescente tasso di immigrazione e alle difficoltà linguistiche riscontrate.

Gli alunni disabili o con DSA sono stati seguiti con interventi personalizzati, mantenendo un contatto costante con la famiglia e con gli specialisti sia pubblici che privati.

Conclusione

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale.

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

1. gli obiettivi fissati per l'anno appena conclusosi sono stati raggiunti;
2. si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione delle figure di staff per meglio favorire l'attuazione del POF e del P.T.O.F.;
3. si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione e nel controllo del lavoro svolto dai collaboratori scolastici;

4. si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione dei registri dei docenti;
5. si continuerà a sollecitare l'Ente Comunale per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso;
6. si richiederà al Comune che si forniscano tutti i locali della scuola di adeguato arredamento;
7. si auspica che i finanziamenti PON FESR e quelli in corso di ottenimento possano essere erogati e utilizzati doverosamente; si continuerà a seguire con attenzione l'andamento dell'iter senz'altro complesso e impegnativo.

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta chiede al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/06/2016 con delibera n. 106.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Daniele Marini

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa Ex art.3 co.2 D.Lgs 39/93